

«La nostra città in vetrina grazie alla StraBologna»

In coro Istituzioni, enti e associazioni: tutti felici

Alessandro Gallo

■ Bologna

«**MI STO ALLENANDO**, perché le istituzioni devono esserci, non solo in sede di presentazione, ma anche sul campo». Sorride Roberta Li Calzi, presidente VII Commissione consiliare parità e pari opportunità, introducendo l'edizione numero 40 di StraBologna. La classica dell'Uisp è in programma il 26 maggio e cresce l'attesa per un evento che ci riporta indietro nel tempo – 20 aprile 1980 – e ci lancia anche nel futuro. Se le immagini del Giro d'Italia hanno fatto boom, lo stesso accadrà per i selfie con la marea verde.

«Una città in vetrina grazie alla StraBologna», dicono in coro i relatori nella Cappella Farnese che rende ancora più suggestiva l'immagine di StraBologna. Non mancano gli effetti speciali, perché c'è Onofrio Crapulli, che era presidente Uisp in quel lontano 1980. Gli altri effetti speciali saranno legati alle magliette e ai numeri. Le maglie saranno oggetto di culto perché l'Uisp che, dopo l'arancione e l'azzurro ha optato per la tonalità verde, ne ha lanciate di quattro tipi. Con le Due Torri (la più gettonata), San Luca, Nettuno e San Petronio.

Iscriversi (è possibile farlo fino a venti secondi prima dello start) costa 15 euro. Chi ha giocato d'anticipo ha risparmiato perché, a fine febbraio, il costo del pettorale, con il pacco gara (ingresso gratuito nella stessa giornata in una delle 11 piscine Sogese), era di 8 euro. Venti euro per chi vuole la ma-

glia special (personalizzata, ma disponibile nei giorni successivi all'evento), 5 per bambini e cani. Raggiunta fino a questo momento quota 13mila, ma si punta a un record clamoroso: 25mila runner. Anche se la presenza, in Piazza Maggiore, nel corso della tre giorni che comincerà il 24 maggio, dovrebbero toccare le 70mila unità. Per tenere la città pulita, grazie a un'intuizione di Gino Santi, presidente Uisp, ci sarà il gruppo Walk&Plogging che libererà il percorso dai piccoli rifiuti che saranno lasciati dai partecipanti. E non mancherà il momento solidale con la consegna di due assegni, da 5mila euro l'uno, alla Casa delle Donne per non subire violenza e al fondo Oplà-lo sport è inclusione.

TRA I VIP al via, oltre al testimonial Marco Orsi, che in Uisp è di casa, anche lo schermidore Matteo Neri e i rugbisti del Bologna 1928-EmilBanca. La partenza il 26 maggio, da via Rizzoli alle

10,30. Tre i percorsi previsti da 11,3, 7,3 e 4,3 chilometri, nel solco di una tradizione che ha ricordato il papà della StraBologna prematuramente scomparso, Franco Carati e l'attuale anima, Nicola Fornasari.

In Cappella Farnese come relatori c'erano anche le varie anime della corsa, tra partner, sponsor, istituzioni e amici Sergio Sangiorgi, Daniela Marinangeli, Valentina Giorgi, Daniele Ravaglia, Giancarlo Tonelli, Stefania Ghedini, Paolo Pandolfi, Armando Ballotta, Alberto Benchimol e Valeria D'Onofrio.

QUOTA 25MILA PARTECIPANTI

GLI ORGANIZZATORI DELL'UISP

PUNTANO A BATTERE

I PRECEDENTI RECORD DI PRESENZE

TRE I TRACCIATI PROPOSTI

PERCORSI DA 11 A 4 CHILOMETRI

IL PETTORALE COSTA 15 EURO:

VALE COME INGRESSO IN PISCINA



CAPPELLA FARNESE
I relatori di StraBologna e, nel riquadro, l'edizione 2018 (Schicchi)

